



COMUNE DI DAVERIO

PROVINCIA DI VARESE

Viale Roma n. 45 – 21020 DAVERIO

TEL. 0332947135

e-mail: protocollo@comune.daverio.va.it

PEC: comunedaverio@legalmail.it

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 3 del 13/01/2026

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DELLE RISORSE OBIETTIVI (P.R.O.) 2026/2028 - PARTE CONTABILE

L'anno duemilaventisei addì tredici del mese di gennaio alle ore 11:00, nella SEDE COMUNALE, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge e secondo quanto previsto dal "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza con modalità telematica" approvato dall'organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 17.05.2022, sono stati, oggi, convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Marco Colombo. Il Segretario Comunale dott. Giacomo Sansone partecipa all'adunanza in videoconferenza ed è incaricato della redazione del presente verbale.

Nome	Qualifica	Presente	Assente
COLOMBO MARCO	SINDACO	X	
VEZZINI CHIARA	VICE SINDACO	X	
GHEZA SILVIA	ASSESSORE	X in videoconf	
LESICA CLAUDIO	ASSESSORE	X in videoconf	
BONICALZI FABIO	ASSESSORE ESTERNO	X in videoconf	

PRESENTI: 5 ASSENTI: 0

Essendo legale il numero degli intervenuti, Marco Colombo, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, dopo aver accertato che tutti i componenti presenti ed il Segretario Comunale hanno dichiarato espressamente che il collegamento internet assicura una qualità sufficiente per comprendere gli interventi del relatore e degli altri partecipanti alla seduta, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE PIANO DELLE RISORSE OBIETTIVI
(P.R.O.) 2026/2028 - PARTE CONTABILE**

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il cui art. 6, comma 1, stabilisce che «*Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190»;*

CONSIDERATO che il settimo comma del richiamato art. 6, stabilisce che «*In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114»;*

TENUTO CONTO di quanto stabilito:

- a) dal decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il cui art. 1, comma 1, prevede, per i comuni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):
 - 1)Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - 2)Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60 bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - 3)Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lettera a), e comma 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
 - 4)Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lettera a), e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190;
 - 5)Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124;
 - 6)Piano di azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

mentre, per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, il terzo comma dello stesso articolo, stabilisce che esse sono tenute al rispetto degli adempimenti semplificati come stabiliti da apposito decreto ministeriale, poi emanato in data 30 giugno 2022, di cui alla successiva lettera b), disponendo che per le Amministrazioni tenute alla redazione del PIAO tutti i richiami ai piani sopra elencati – ed ai connessi adempimenti – sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO e quindi alla sua approvazione;

- b) dal decreto ministeriale 30 giugno 2022, n. 132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le

modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti di cui agli artt. 1, comma 2, e 6;

LETTI:

- l'art. 169 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che disciplina il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) affermando che esso è facoltativo per gli Enti con meno di 5.000 abitanti;
- gli artt. 108 e 197 del d.lgs. n. 267 cit., che stabiliscono che l'attività amministrativa comunale debba essere finalizzata alla realizzazione di obiettivi previamente pianificati;
- l'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che disciplina il Piano della Performance, «*documento programmatico triennale, che è definito dall'organo di indirizzo politico-amministrativo in collaborazione con i vertici dell'amministrazione e secondo gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell'articolo 3, comma 2, e che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi di cui all'articolo 5, comma 01, lettera b), e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori»;*

DATO ATTO CHE:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 29 in data 22 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esegibile, è stata approvata la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2026-2028;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 30 in data 22 dicembre 2025, dichiarata immediatamente esegibile, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2026-2028 redatto ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e relativi allegati;

PRECISATO che si provvederà entro il termine del 31 gennaio 2026 all'approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028, in cui è stato inglobato il Piano degli Obiettivi-Piano della Performance per il medesimo triennio, salvo proroga del termine normativamente stabilito consequenziale alla proroga del termine di approvazione del bilancio di previsione;

LETTI l'art. 107 del d.lgs. N. 267/2000 e l'art. 4 del d.lgs. N. 165/2001 i quali, in attuazione del principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro, prevedono che:

- gli organi di governo esercitino le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, cioè definiscano gli obiettivi e i programmi da attuare, adottino gli atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni e verifichino la rispondenza dei risultanti dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
- ai dirigenti spettino i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con gli atti di indirizzo, essendo a essi attribuita la responsabilità esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati in relazione agli obiettivi dell'ente;

VISTA la propria deliberazione n. 31 in data 18 aprile 2019, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata approvata la macro-struttura dell'Ente, la quale risulta così suddivisa:

- Area Affari Generali;
- Area Sociale
- Area Finanziaria;
- Area Tecnica;
- Area Vigilanza;

RICORDATO che il bilancio approvato ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, assume funzione autorizzatoria;

RICHIAMATO altresì il principio contabile della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011, punto 10, il quale definisce le finalità, la struttura, i contenuti e i tempi di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione, secondo il quale il PEG deve assicurare il collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali;

RICHIAMATO il piano dei conti finanziario degli Enti Locali, all. 6 al d.lgs. n. 118/2011;

RITENUTA la necessità di assegnare le risorse di cui al bilancio di previsione per il prossimo triennio ai Responsabili di Area, al fine di assicurare la prosecuzione dell'azione amministrativa;

ESAMINATA la proposta di Piano Risorse-Obiettivi (PRO) – Parte contabile, per l'assegnazione delle risorse ai Responsabili delle Aree dell'Ente, come allegata alla presente per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTA tale assegnazione di risorse meritevole di approvazione, in quanto le voci di entrata e di spesa, come stimate in bilancio e la cui gestione finanziaria è assegnata ai competenti Responsabili di Area, si ritengono attendibili e congrue in funzione degli obiettivi definiti con il PIAO 2026-2028;

DATO ATTO ALTRESÌ CHE:

- la definizione degli obiettivi di gestione e l'assegnazione delle relative risorse sarà concordata tra i Responsabili di Area e la Giunta comunale;
- sarà, comunque, assicurata piena correlazione tra obiettivi di gestione e risorse assegnate;
- le risorse assegnate sono da intendersi adeguate agli obiettivi che saranno assegnati, al fine di consentire ai Responsabili di Area la corretta attuazione della gestione;

ACCERTATO che il PRO-Parte contabile coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio e che saranno assegnati obiettivi di gestione coerenti con gli obiettivi generali dell'amministrazione contenuti nel bilancio di previsione e nel Documento Unico di Programmazione;

RITENUTO di provvedere all'approvazione dell'allegato PRO-Parte contabile per il triennio 2026-2028 con l'assegnazione delle risorse ai Responsabili di Area per il conseguimento degli obiettivi di gestione individuati;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/2000, sulla presente sono stati acquisiti, e allegati per formarne parte integrante e sostanziale, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

RITENUTO di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000, al fine di consentirne l'immediata attuazione onde non pregiudicare l'operatività dell'Ente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli artt. 42 e 48 del d.lgs. n. 267/2000;

Con votazione favorevole e unanime, espressa in forma palese,

DELIBERA

Per le sopra illustrate premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- 1) di APPROVARE l'allegato Piano Risorse-Obiettivi (PRO) – Parte contabile per il triennio 2026-2028.
- 2) di DARE ATTO CHE:
 - il PRO-Parte contabile è coerente con il Documento Unico di Programmazione, con il bilancio di previsione e ne sarà assicurata la coerenza con il Piano Integrato di Attività e Organizzazione per il triennio 2026-2028;
 - ai Responsabili di Area sono assegnate risorse adeguate agli obiettivi che saranno assegnati con il PIAO per il medesimo triennio;
 - l'acquisizione delle entrate e l'assunzione degli impegni di spesa sono di competenza dei Responsabili di Area, che vi provvederanno mediante apposite determinazioni nell'ambito degli stanziamenti previsti.
- 3) di DARE ATTO CHE il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio online per rimanervi per quindici giorni consecutivi.
- 4) di DARE comunicazione dell'intervenuta approvazione del presente provvedimento ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del d.lgs. n. 267/2000.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

ritenuta l'urgenza, per le ragioni in premessa illustrate, di dare attuazione alla deliberazione appena assunta, con distinta e separata votazione favorevole e unanime,

DELIBERA

di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL Sindaco
Marco Colombo

(atto sottoscritto digitalmente)

IL Segretario Comunale
Dott. Giacomo Sansone